

INTESA: LA COLLABORAZIONE PUNTA A FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO, SOCIALE E CULTURALE

Accordo triennale con la comunità di Sao Bernardo



19/01/09. I sindaci di Sao e di Lugo, Luiz Marinho e Raffaele Cortesi, firmano l'accordo

I SINDACI di Lugo, Imola, Castel Bolognese, Dozza e Castel del Rio, hanno sottoscritto in Brasile un'intesa di collaborazione con il Comune di Sao Bernardo do Campo, insieme al primo cittadino Luiz Marinho. L'intesa rappresenta un proseguimento dei rapporti di collaborazione esistenti da anni tra i Comuni, anche grazie al lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile brasiliana ed emiliana romagnola presenti nell'area che, dal 2000, promuovono proget-

ti per la tutela dei diritti umani, la formazione e l'inserimento professionale di giovani e la promozione del cooperativismo. «Considerando che è stato rinnovato l'Accordo di collaborazione tra le regioni italiane Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Umbria e Liguria con la Presidenza della Repubblica federativa del Brasile — ha precisato il Sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi — si è ritenuto opportuno consolidare i rapporti di amicizia e collaborazione tra le comunità delle par-

ti firmatarie, al fine di favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale». Sono previsti incontri periodici per verificare i risultati della collaborazione. I costi di soggiorno e alloggio saranno a carico di chi invita, mentre le spese di viaggio saranno a carico di ciascuna delle parti. L'intesa di collaborazione ha durata triennale con inizio dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovata per accordo fra le parti.

19/01/09

In aiuto a Sao Bernardo

Patto sottoscritto in Brasile dal sindaco Cortesi

LUGO. I sindaci di Lugo, Imola, Castel Bolognese, Dozza e Castel del Rio, e il primo cittadino locale Luiz Marinho, hanno sottoscritto in Brasile, nei giorni scorsi, un'intesa di collaborazione con il Comune di Sao Bernardo do Campo.

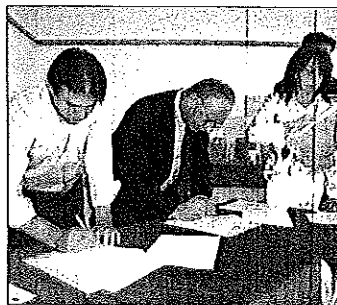
L'intesa rappresenta un proseguimento dei rapporti di collaborazione esistenti da anni tra i Comuni, anche grazie al lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile brasiliana ed emiliana romagnola presenti nell'area che, dal 2000, promuovono progetti per la tutela dei diritti umani, la formazione e l'inserimento professionale di giovani e la promozione del cooperativismo.

«Considerando che è stato rinnovato l'Accordo di collaborazione tra le regioni italiane Emilia-Ro-

magna, Marche, Toscana, Umbria e Liguria con la presidenza della Repubblica federativa del Brasile — ha precisato il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi — si è ritenuto opportuno consolidare i rapporti di amicizia e collaborazione tra le comunità delle parti firmatarie, al fine di favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale».

Il tutto nel pieno rispetto degli ordinamenti e delle legislazioni vigenti nei rispettivi paesi, nonché degli obblighi internazionali e di quelli che derivano all'Italia dall'appartenenza all'Unione Europea. Oltre ad una collaborazione di tipo istituzionale si è cercato il rafforzamento della promozione economica, quello del cooperativismo e dell'economia solidale, l'incoraggiamento e la

Il sindaco di Sao Bernardo, Luiz Marinho, e Cortesi mentre firmano l'accordo in Brasile



promozione di università scuola e formazione professionale.

«Le parti organizzeranno periodicamente incontri — ha proseguito Cortesi — per verificare i risultati della collaborazione, concordando la composizione delle delegazioni su base paritetica. I costi di soggiorno ed alloggio saranno a carico di chi invita, mentre le spese di viaggio saranno a carico di ciascuna delle parti. La collaborazione si svolgerà

nel rispetto delle procedure vigenti in ambedue i Paesi, nell'ambito delle rispettive competenze ed in collaborazione con le rappresentanze diplomatiche che saranno, tempestivamente, informate delle iniziative svolte».

L'intesa di collaborazione ha durata triennale con inizio dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovata per accordo fra le parti. È stata redatta in due esemplari identici in italiano e in portoghese.

Siglato patto con l'ente brasiliano per promuovere progetti di formazione e l'inserimento professionale dei giovani

Diritti umani e cooperazione, accordo di collaborazione Lugo-Sao Bernardo

LUGO - I sindaci di Lugo, Imola, Castel Bolognese, Dozza e Castel del Rio e il primo cittadino locale Luiz Marinho, hanno sottoscritto in Brasile, nei giorni scorsi, un'intesa di collaborazione con il Comune di Sao Bernardo do Campo.

L'intesa rappresenta un proseguimento dei rapporti di collaborazione esistenti da anni tra i comuni, anche grazie al lavoro svolto dalle organizzazioni della società civile brasiliana ed emiliana romagnola presenti nell'area che, dal 2000, promuovono progetti per la tutela dei diritti umani, la formazione e l'inserimento professionale di giovani e la promozione del cooperativismo.

«Considerando che è stato rinnovo-

vato l'Accordo di collaborazione tra le Regioni Italiane Emilia-Romagna, Marche, Toscana, Umbria e Liguria con la Presidenza della Repubblica federativa del Brasile — ha precisato il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi — si è ritenuto opportuno consolidare i rapporti di amicizia e collaborazione tra le comunità delle parti firmatarie, al fine di favorire lo sviluppo economico, sociale e culturale».

Il tutto nel pieno rispetto degli ordinamenti e delle legislazioni vigenti nei rispettivi paesi, nonché degli obblighi internazionali e di quelli che derivano all'Italia dall'appartenenza all'Unione Europea. Oltre ad una collaborazione di tipo isti-

tuzionale si è cercato il rafforzamento della promozione economica, quello del cooperativismo e dell'economia solidale, l'incoraggiamento e la promozione di uni-



Il sindaco Cortesi sigla il patto di collaborazione

versità scuola e formazione professionale.

«Le Parti organizzeranno periodicamente incontri — ha proseguito Cortesi — per verificare i risultati

della collaborazione, concordando la composizione delle delegazioni su base paritetica. I costi di soggiorno ed alloggio saranno a carico di chi invita, mentre le spese di viaggio saranno a carico di ciascuna delle parti. La collaborazione si svolgerà nel rispetto delle procedure vigenti in ambedue i Paesi, nell'ambito delle rispettive competenze ed in collaborazione con le rappresentanze diplomatiche che saranno, tempestivamente, informate delle iniziative svolte».

L'intesa di collaborazione ha durata triennale con inizio dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovata per accordo fra le Parti. È stata redatta in due esemplari identici in italiano e in portoghese.

Als

Progetto per approfondire la conoscenza di diversi stili di vita e di relazione

Accordo tra Comune e scuole lughesi per i bambini stranieri

*Intesa per agevolare l'integrazione in classe
«Promuovere la cultura dell'accoglienza»*

di Monia Savioli

LUGO. Rendere più efficace l'integrazione dei bambini stranieri nelle scuole dell'infanzia. E' questo lo scopo dell'accordo raggiunto fra l'amministrazione comunale e gli istituti scolastici Lugo 1 "F. Baracca", Lugo 2 "S. Ghe-

rardi", San Giuseppe, Sacro Cuore e Maria Ausiliatrice per disciplinare le richieste di accesso per l'anno scolastico 2009-2010 che dovranno essere presentate dalle famiglie dal 2 al 26 febbraio.

Stabilita la priorità di accesso per le famiglie lughesi, l'accordo cerca di limitare la concentrazione dei bambini stranieri all'interno delle singole sezioni.

Il numero "giusto", che è stato individuato per rendere più efficace l'integrazione, è fissato in un massimo anche se indicativo, di 5/6 bambini di nazionalità diversa da quella italiana.

Nel caso di presenza superiori a tale numero, amministrazione e scuole si riservano l'opportunità di proporre e concordare con

le famiglie interessate, lo spostamento dei loro figli, in altre sezioni. Il tutto per «attuare l'integrazione in condizioni di maggior benessere» per i bambini stranieri e per i loro coetanei italiani.

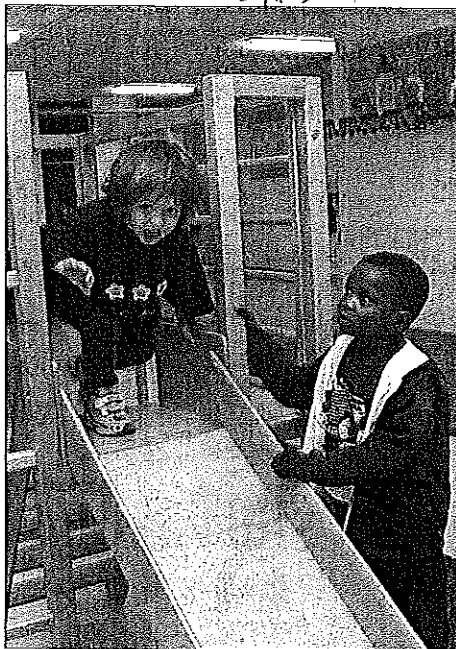
L'accordo infatti specifica che «nella scuola le differenze sono opportunità di crescita a condizione che possano essere vissute e comprese da tutti i bambini e costituiscono stimolo per comunicare, integrare ed acquisire competenze».

All'interno di ogni singola sezione, «la presenza

di bambini stranieri costituisce un'opportunità ed una occasione per promuovere la cultura dell'accoglienza e del rispetto reciproco - si sottolinea nello specifico -, per arricchire l'esperienza personale, per ampliare ed approfondire la conoscenza di diversi stili di vita e di relazioni».

L'accordo nello specifico riguarda i bambini delle scuole d'infanzia

Al termine delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia, l'Amministrazione comunale lughese e i singoli istituti scolastici definiranno comunque un incontro finalizzato, anche senza gli esuberanti di bambini stranieri nelle singole sezioni, a valutare in particolare la composizione di ognuna di queste ultime.



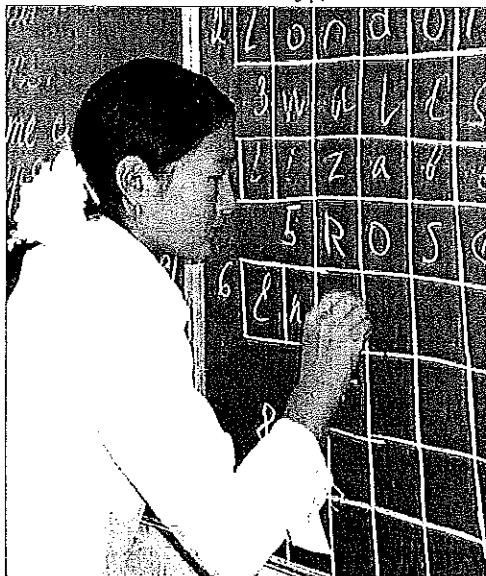
Lugo Da mesi gli azzurri denunciavano il rischio ghettizzazione scolastica. Il Comune corre ai ripari

Asili, prima vittoria del centrodestra

Stop alle classi multiethniche: la giunta dà ragione a Forza Italia

LA LUGO 29/1/09

LUGO. Per una volta l'allarme lanciato dal centrodestra lughese - sponda Forza Italia - è stato raccolto dai guardiani della Rocca estense capeggiati dal guerriero Raffaele Cortesi. "Stop alle scuole ghetto" aveva denunciato nell'ottobre scorso la compagine azzurra, "è necessario che la composizione delle classi negli istituti per l'infanzia rispecchi le varie anime della società e le varie etnie che la compongono - affermava Forza Italia - perché avere la maggior parte degli alunni stranieri in una sola scuola, non serve all'integrazione, anzi, favorisce la non integrazione". Dopo mesi da quella denuncia - suffragata anche da dati che evidenziavano come in due scuole del lughese, precisamente la Filastrocca di Lugo e quella di S. Bernardino, la presenza degli alunni stranieri sfiorasse nel settembre scorso il 50% - l'amministrazione Cortesi e le scuole pubbliche e private sono corse ai ripari. Nei giorni scorsi è stato infatti siglato - in ritardo rispetto ai comuni limitrofi - un protocollo che privilegia l'accesso ai servizi delle famiglie lughesi e stabilisce un tetto massimo di presenza di bambini figli di immigrati in 5/6 alunni per sezione. Recenti indagini, infatti, avevano evidenziato



come gli extracomunitari finissero per vedersi garantite la metà delle assegnazioni. Così che, negli asili, per i lughesi restavano le briciole. Tante le famiglie bassoromagnole, infatti, che in questi anni hanno la-

mentato pochi posti in quelli comunali e statali e il fatto di essere costrette sempre più spesso a ricorrere a strutture private a pagamento. I numeri relativi alla presenza di

alunni stranieri nelle strutture lughesi - numeri aggiornati allo scorso settembre - d'altronde parlano da soli: nelle due sezioni della scuola materna di San Bernardino bambini di origine straniera e figli

di italiani di vecchia generazione se la giocano 50 a 50: su 44 iscritti, 22 hanno genitori nati in altri Paesi. Una percentuale decisamente al di sopra di quella complessiva che si registra nelle scuole dell'infanzia

del Lughe. Se infatti, tra le quindici materne - comunali, statali e paritarie - di centro e foress, i bambini stranieri toccano quota 14,92%, in linea con il trend migratorio che interessa la Bassa Romagna, in alcune classi le proporzioni sono decisamente più sbilanciate. Come accade, oltre che a San Bernardino, alla Filastrocca di viale Orsini. Su 71 iscritti complessivi nelle tre sezioni, 30 sono i bambini stranieri: il 42,25 per cento. La maggioranza figli di immigrati marocchini, poi tunisini, albanesi o provenienti da altri paesi del Nord Africa. Non meno significative le presenze di immigrati all'Emilid: qui, su una sola sezione di 28 bambini, dieci sono gli iscritti stranieri, il 35,7%. Percentuali alte anche alla Don Galassi di San Lorenzo: 19 iscritti in una classe, e sei piccoli di origine straniera, il 31,58%. Le lingue del mondo non mancano di farsi sentire alle materne di Voltana. La parrocchiale Casa del Bambino ne accoglie in una sezione 4 su 18 (il 22,22%), la Statale, con il 9,8%, 6 su 61, ma distribuiti in tre sezioni. Numeri che scendono gradualmente nelle altre realtà avvicinandosi ai parametri richiesti dal protocollo appena adottato dal Comune di Lugo.

Lugo Riquilificazione di piazza Garibaldi: Forza Italia all'attacco sul mausoleo ai promotori della libertà

“Senza comitato scientifico quel monumento non si fa”

LUGO - "Il Comune chiama le stelle ma continua a voltarci le spalle". Forza Italia non ci sta e - sul progetto del "pantheon ai valori della libertà" - richiama all'ordine la giunta Cortesi. Dovrebbe unire tutte le anime della cittadinanza, ma, per ora - pur essendo ancora allo stato embrionale - il progetto del monumento "a ricordo delle lotte di liberazione e dei valori dell'Europa" previsto in piazza Garibaldi, rischia di dividere e creare profonde lacerazioni tra maggioranza e centrodestra. La notizia che la Rocca avrebbe già contattato stelle dell'architettura e artisti di fama internazionale - anticipata ieri a La Voce dall'assessore alla Cultura Barberini - ha infatti mandato su tutte le



La riquilificazione di piazza Garibaldi con la costruzione di un mausoleo ai martiri lughesi della libertà accende nuove polemiche

furie il gruppo consigliere di Forza Italia, l'unico gruppo all'opposizione che nel marzo scorso aveva aderito al progetto. Nella

primavera scorsa, infatti, l'idea dell'amministrazione Cortesi aveva suscitato polemiche tra i banchi dell'opposizione e pure tra

quelli dell'ala cattolica della maggioranza. Il monumento, infatti, era stato presentato quasi come una sorta di "stèle ai partigiani e alla Resistenza". Per altro da finanziarsi con soldi pubblici. Ovvie, quindi, le proteste politiche giunte da più fronti e ovvio l'intervento del sindaco a stemperare gli animi. "Sarà un monumento ai lughesi illustri, ai concittadini che hanno lottato per la libertà" - sentenziò il primo cittadino promettendo poi la costituzione di un apposito comitato politico-scientifico. A quel comitato, Forza Italia si disse subito pronta ad aderire. Peccato che ora, mentre il Comune pensa ai big dell'arte, del comitato non vi sia traccia. "Siamo stanchi di questa giunta

che prende impegni poi non li rispetta - tuona il consigliere azzurro Angelo Camanzi - il Comune può fare quello che vuole dal punto di vista progettuale - bozzetti, disegni e chiacchiere varie - ma da quello dei contenuti. Ecco perché - continua Camanzi - torniamo a chiedere l'istituzione del comitato scientifico". A Camanzi sorge spontanea una domanda: "C'è da parte della giunta la volontà politica di costituire e fare lavorare il comitato prima delle elezioni? Sinora - continua il consigliere - non si è visto un atto ufficiale da parte di Cortesi e soci, l'assessore parla di artisti, di migliaia di euro ma in mano ha solo una delibera del 2004 piuttosto fumosa".

Verso le elezioni Il Pri esclude alleanze col centro destra

LUGO. Si è riunita l'assemblea degli iscritti alla sezione "A. Orsini" del Pri lughese o per discutere del quadro politico nazionale, della collocazione del repubblicani lughesi in vista delle prossime elezioni amministrative comunali che si terranno ai primi di giugno e per effettuare il rinnovo del consiglio direttivo della sezione. Presenti ai lavori erano il segretario provinciale Fabio Bocchini e il segretario della associazione lughese Aldo Silvano Pasquali. Il dibattito è stato introdotto dalla relazione politica del segretario provinciale che ha ricordato come il recente documento della direzione provinciale - approvato all'unanimità, stabilisce in relazione alla collocazione politica dei repubblicani in vista delle elezioni due possibili opzioni: o la riconferma delle alleanze con il centro-sinistra nel caso queste siano state giudicate valide per come hanno operato nel corso della legislatura, oppure la cosiddetta scelta "autonomista" ovvero la collocazione del Pri all'opposizione nei comuni governati da coalizioni di centro-sinistra, ma senza essere collegati, in alcun modo, alle forze del centro destra. In ogni caso, ha precisato Bocchini, il documento approvato dalla direzione provinciale esclude ipotesi di alleanza, a livello locale, con il centro-destra. Il nuovo consiglio direttivo della sezione "A. Orsini", che sarà convocato nei prossimi giorni per eleggere il segretario ed attribuire gli incarichi di lavoro, risulta composto da: Gianfranco Brunoni, Lorenzo Costa, Roberto Drei, Gianluigi Gambi, Vincenzo Minzoni, Alceo Monti, Anselmo Randi.

PUBBLICAZIONE «L'INIZIATIVA E' QUELLA PATROCINATA DAL COMUNE»

«Guida del cittadino, equivoco chiarito»

«NESSUN tentativo di truffa, ma solo un banale equivoco». Per Tiziano Motti, della casa editrice Gruppo Guide Italia, tutto è nato da un'incomprensione. Nei giorni scorsi il comune di Lugo, che ha patrocinato la "Guida del cittadino", una pubblicazione per la tutela e la prevenzione sanitaria del cittadino, con un comunicato pubblico aveva diffidato i promotori dell'iniziativa a presentare richieste difformi da quelle per cui era stato concesso il patrocinio.

«Nel momento in cui sono stati avviati i contatti commerciali per le adesioni pubblicitarie - spiega Tiziano Motti - alcune attività del luogo hanno telefonato in Comune, come spesso accade, per sincerarsi della bontà dell'iniziativa. Il personale del Comune non ha

collegato l'iniziativa con quella patrocinata, pare come è stata formulata la mia presentazione contenuta nella medesima lettera. Il problema è però immediatamente rientrato: la nostra iniziativa è la stessa a cui l'amministrazione comunale ha concesso il patrocinio e peraltro gode dell'adesione della Polizia di Stato, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza. Motti invita i cittadini ad informarsi presso l'ufficio URP del Comune di Lugo e a visitare il sito internet dell'associazione di cui è presidente: www.europadeidiriti.it (che si occupa proprio di tutela dei cittadini da truffe e soprusi). Chiarito dal canto suo il banale equivoco, promette di arrivare presto gratuitamente a tutte le famiglie con questa guida gratuita.



Alcune scene dello spettacolo

Teatro. Al Rossini di Lugo questa sera "Capasciacqua" di Luciano Saltarelli e Marina Confalone

Quando la stupidità è «godimento»

Il testo comico ha vinto la quinta edizione del Premio Gassman

LUGO. Al teatro Rossini di Lugo la rassegna "Ultima generazione" presenta oggi (ore 20.30), il testo che ha vinto nel 2008 la quinta edizione del "Premio Gassman", i teatranti dell'anno. "Capasciacqua" esce dalla penna di Luciano Saltarelli e Marina Confalone, che firma anche la regia ed è in scena insieme a Pino Strabioli e Luigi Cricelli.

Capasciacqua è una specie di "Chance il giardiniero" in gonnella: non a caso l'autrice afferma di avere avuto come nume tutelare proprio Peter Sellers «un attore che amo come pochi altri. I personaggi "autenticamente" stupidi producono infatti una vertigine, uno stato di ebbrezza che è reale godimento». La protagonista quindi è una donna "stupida". Capiamoci, però: la



sua stupidità nella visione di Marina Confalone «è una forma non patologica di disadattamento e di stupore, più o meno candido, verso le persone e le cose. "Capasciacqua" si propone allora di rappresentare la "scempiaggine" nella sua drammatica evidenza, attraverso

il rapporto della protagonista con lo spazio che la circonda e con il pensiero che la invade».

Come in "Oltre il giardino", la comicità nasce anche qui dal contrasto fra la realtà e l'inadeguatezza del personaggio a fronteggiarla con gli strumenti di tutti:

ma anche dal totale fraintendimento che gli altri, i "normali", operano nei suoi confronti scambiando per saggezza le sue difficoltà. «Prendendo spunto, però, dallo stato confusionale che mi caratterizza e che, ci tengo a dirlo, è ostinato rifiuto ad assecondare un mondo che non mi piace affatto», afferma ancora l'autrice: «è nata "Capasciacqua", una donna tanto stupida quanto fortemente decisa a realizzare l'equivoco nel quale è precipitata. Spero allora che questo personaggio possa fare le mie vendette, che mi aiuti a salvare la faccia anche nell'ambito delle mie conoscenze, convincendo il pubblico che, a ben guardare, la realtà è molto spesso più "sciacqua" di lei».

Info: 0545/38542.
Maria Teresa Indelicati



Marina Confalone con Pino Strabioli in una scena della commedia 'Capasciacqua'

RASSEGNA 'ULTIMA GENERAZIONE'

Elogio della vera stupidità, patologia candida e umoristica

LA RASSEGNA 'Ultima generazione', proposta dal teatro Rossini di Lugo, presenta questa sera la piece 'Capasciacqua' di Luciano Saltarelli e Marina Confalone, che ne firma anche la regia. Il testo ha vinto nel 2008 della quinta edizione del 'Premio Gassman'. I teatranti dell'anno. Città di Lanciano. «La stupidità — commenta Luciano Saltarelli, che ha scritto il testo insieme a Marina Confalone — è una forma non patologica di disadattamento e di stupore, più o meno candido, verso le persone e le cose. 'Capasciacqua' si propone

di rappresentare la 'scempiaggine' nella sua drammatica evidenza, attraverso il rapporto della protagonista con lo spazio che la circonda e con il pensiero che la invade». La regista, nelle proprie note, cita Peter Sellers, al quale rende omaggio, e aggiunge: «I personaggi autenticamente stupidi producono una vertigine, uno stato di ebbrezza, che è reale godimento e dal quale non si vorrebbe più venire fuori. Una condizione primordiale di beatitudine che la vince sui triti ed estenuanti meccanismi della mente». Sipario alle 20.30; info, tel.: 0545 38542.



LUGO (Rn)

Caffè Letterario

Si concludono gli appuntamenti con il «Caffè Letterario»: domani Salvatore Giannella presenta il libro *Voglia di cambiare*. Interviene Giovanni Barberini. Info: 0545-22388.

Hotel Alfa d'oro

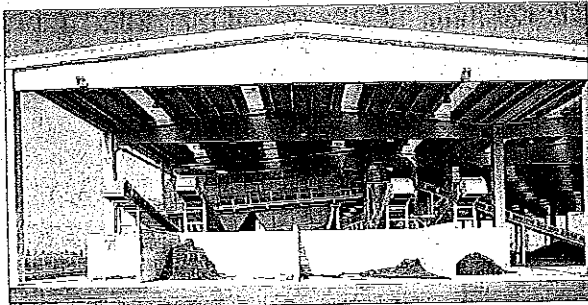
Domani alle 21

Grazie all'ampliamento aumentano quantità di rifiuti trattati (+21%) e fertilizzante prodotto (+18%) Un 2008 da record per l'impianto compost di Voltana

LUGO - Il 2008 è stato un altro anno di crescita per l'impianto di produzione del compost di Voltana, gestito da Recupera Srl, società del Gruppo Hera.

Il compost è un fertilizzante naturale che consente di ridurre l'uso di fertilizzanti chimici, aumentando nel contempo il tenore di fertilità dei suoli attraverso l'apporto della sostanza organica.

I lavori di ampliamento dell'impianto, terminati nei primi mesi del 2008, hanno consentito di aumentarne la capacità di trattamento da 45.000 a 60.000 tonnellate/anno. Nel corso del 2008 l'impianto è stato quindi in grado di ricevere complessivamente 48.148 tonnellate di rifiuti, 8.280 in più, pari al 21%, rispetto alle 39.868 del 2007 e di fornire una risposta efficace alle



L'impianto per la produzione di compost a Voltana

esigenze di smaltimento legate alla crescita dei quantitativi di frazione organica raccolti grazie alle azioni di potenziamento della raccolta differenziata attivate in particolare da

Hera Ravenna. Infatti la frazione organica conferita è aumentata di 5.402 tonnellate (dalle 11.321 tonnellate del 2007 alle 16.772 tonnellate del 2008), pari

ad un incremento del 48%. In aumento anche i conferimenti di verde e ramaglie, destinati, insieme alla frazione organica, alla linea di produzione del compost. Nel 2008 sono aumentati di 548 tonnellate, pari al 5,7% (dalle 9.682 tonnellate del 2007 alle 10.230 del 2008).

Alla linea di produzione di biostabilizzato sono state conferite nel 2008 21.195 tonnellate, rispetto alle 18.865 del 2007, con un aumento di 2.330 tonnellate, pari al 12%. Il compost uscito dall'impianto nel 2008 è ammontato a 3.772 tonnellate rispetto alle 3.199 del 2007, con un aumento di 573 tonnellate, pari al 18%.

In aumento anche il biostabilizzato

prodotto, che nel 2008 è stato di 17.610 tonnellate rispetto alle 9.256 del 2007, con un aumento di 8.354 tonnellate.

L'andamento gestionale dell'impianto è stato in linea con i programmi di Recupera Srl. Il 2008 ha rappresentato un anno importante di messa a regime dell'impianto che ha assolto al proprio ruolo di grande valenza ambientale per il territorio, in un ciclo virtuoso che vede, dopo la fase della raccolta differenziata cui hanno dato un contributo importante i cittadini, la lavorazione dei rifiuti per la produzione di compost ceduto a vari imprenditori agricoli del territorio.

Als

Il prodotto ceduto a vari agricoltori del territorio

Nuova infermeria felina

LUGO - L'inaugurazione della nuova Infermeria felina, una struttura per la cura e la salvaguardia della popolazione felina della Bassa Romagna, è in programma sabato 7 febbraio, alle 15.30, presso il Canile comprensoriale di Lugo a Bizzuno.

COPIA 7-3/1/09

Positivi i risultati ottenuti nel 2008 All'impianto di Voltana sono in aumento i rifiuti trattati e il compost prodotto

LUGO. Il 2008 è stato un altro anno di crescita per l'impianto di produzione del compost di Voltana, gestito da Recupera Srl, società del Gruppo Hera.

Il compost è un fertilizzante naturale che consente di ridurre l'uso di fertilizzanti chimici, aumentando nel contempo la fertilità dei suoli attraverso l'apporto della sostanza organica.

I lavori di ampliamento dell'impianto, terminati nei primi mesi del 2008, hanno consentito di aumentarne la capacità di trattamento da 45.000 a 60.000 tonnellate/anno.

Nel corso del 2008 l'impianto è stato quindi in grado di ricevere complessivamente 48.148 tonnellate di rifiuti, 8.280 in più, pari al 21%, rispetto alle 39.868 del 2007.

La frazione organica conferita è aumentata di 5.402 tonnellate (dalle 11.321 tonn. del 2007 alle 16.772 tonn. del 2008), pari ad un incremento del 48%.

In aumento anche i conferimenti di verde e ramaglie, destinati alla linea di produzione del compost. Nel 2008 sono aumentati di 548 tonnellate, pari al 5,7% (dalle 9.682 tonnellate del 2007 alle 10.230 del 2008).

Alla linea di produzione di biostabilizzato sono state conferite nel 2008 21.195 tonnellate, rispetto alle 18.865 del 2007, con un aumento di 2.330 tonnellate, pari al 12%.

Il compost uscito dall'impianto nel 2008 è ammontato a 3.772 tonnellate rispetto alle 3.199 del 2007, con un aumento di 573 tonnellate, pari al 18%.

In aumento anche il biostabilizzato prodotto, che nel 2008 è stato di 17.610 tonnellate rispetto alle 9.256 del 2007, con un aumento di 8.354 tonnellate.